

COMUNICATO STAMPA**Roma, 20 maggio 2025****CYBERSICUREZZA DELLE AZIENDE: UN NUOVO FRAMEWORK UNIFICATO****ECCO LA UNI/PDR 174 PROMOSSA DA ACCREDIA, UNI, CINI E UNINFO PER SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALI PIÙ SOLIDI CONTRO GLI ATTACCHI INFORMATICI**

Fiducia e reputazione, accesso ai mercati e semplificazione, efficienza e gestione del rischio: la prassi di riferimento UNI/PdR 174 rafforza la competitività delle aziende con un approccio strutturato e unificato alla sicurezza informatica

Con il numero crescente di minacce informatiche e la sempre maggiore attenzione delle istituzioni alla protezione dei dati e di reti e infrastrutture, le organizzazioni devono adottare sistemi di gestione solidi, meglio se riconosciuti a livello internazionale e accreditati, consentendo di elevare il livello complessivo di cybersicurezza, e contribuendo a costruire un ecosistema più sicuro e affidabile.

Secondo i dati del Global Cybersecurity Outlook 2025 le percezioni dei rischi informatici sono in costante crescita. Un CEO su tre indica lo spionaggio informatico e il furto di proprietà intellettuale tra le principali preoccupazioni aziendali, mentre il 45% dei leader della cybersecurity teme le interruzioni delle operazioni e dell'operatività, nonché ingenti danni economici.

È proprio per sopperire alle esigenze di contrasto e contenimento di questo tipo di rischi che nasce la prassi di riferimento UNI/PdR 174 promossa da Accredia in collaborazione con CINI Cybersecurity National Lab (Laboratorio Nazionale per la Cybersecurity del Consorzio Interuniversitario Nazionale Informatica), UNINFO e altri attori istituzionali.

Uno degli elementi chiave della prassi è la creazione di un Cyber-Information Security Management System (C-ISMS), un sistema di gestione che combina i principi della sicurezza delle informazioni a tutto campo, con un approccio dinamico in grado di affrontare efficacemente i sempre più rapidi cambiamenti di scenari nel cyberspazio e l'evoluzione delle minacce alla cybersicurezza. Il C-ISMS, infatti, fornisce una struttura metodologica che consenta alle aziende di migliorare la propria capacità di protezione e di reazione agli attacchi cyber.

La UNI/PdR 174 nasce con l'obiettivo di creare un documento che armonizzi la [UNI CEI EN ISO/IEC 27001](#), largamente adottata nel mondo e in Europa, e il [Cyber Security Framework](#) del National Institute of Standards and Technology NIST, utilizzata da molte aziende, in particolare negli Stati Uniti: è uno strumento pratico che consente alle organizzazioni che già utilizzano il Framework per l'autovalutazione di dimensionare lo sforzo necessario per avviare il proprio percorso di certificazione accreditata e - a quelle che già la possiedono - di

adeguare il proprio sistema di gestione per la cybersicurezza e la sicurezza delle informazioni agli obiettivi previsti dal Framework.

La prassi pertanto è uno strumento potenzialmente utile a rispondere agli obblighi del Decreto Legislativo 138/2024 che – tra le varie – pone misure di sicurezza più rigorose per le organizzazioni operanti in settori critici previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2555 NIS2.

La norma ISO/IEC 27001, con riferimento all'adozione dei requisiti sistematici, fornisce infatti un quadro normativo prescrittivo e richiede altrettanto rigore nella definizione dei controlli operativi dell'Annesso "A", sulla base della valutazione dei rischi, mentre il NIST CSF offre un approccio più flessibile che permette alle organizzazioni di adattare le proprie strategie di cybersicurezza in base al rischio: la convergenza di questi due riferimenti permette di creare un sistema di gestione della sicurezza informatica più efficace e strutturato, in grado di garantire vantaggi concreti a chi lo adotta.

L'adozione della UNI/PdR 174 offre numerosi benefici tangibili alle organizzazioni, tra i quali:

- dimostrare maggiore affidabilità e trasparenza nei confronti di clienti, partner, fornitori e stakeholder, rafforzando la fiducia e la reputazione dell'organizzazione
- accesso a nuove opportunità di mercato in situazioni che richiedono standard elevati di sicurezza informatica
- riduzione del rischio di dover implementare standard diversi in base al mercato di riferimento per le organizzazioni che operano su scala globale, semplificando il processo di conformità
- maggiore efficienza operativa grazie alla riduzione della frammentazione della gestione
- inoltre, grazie all'approccio risk-based, le organizzazioni possono ottimizzare le risorse, concentrandosi sulle vulnerabilità più critiche e implementando controlli adeguati in modo efficiente.

“La possibilità di ottenere una certificazione sotto accreditamento rappresenta un valore aggiunto, perché assicura la conformità agli standard internazionali e una garanzia oggettiva sulla qualità e l'efficacia della gestione della cybersicurezza – spiega **Filippo Trifiletti, Direttore Generale Accredia** - Adottare la UNI/PdR 174 sulla cybersicurezza per le aziende significa scegliere un percorso di eccellenza e innovazione, consolidando la propria posizione in un mercato sempre più esigente in termini di protezione dei dati e resilienza digitale”.

“Con la UNI/PdR 174, aiutiamo le aziende a migliorare la propria capacità di protezione e di reazione ai cyber-attacchi. Semplificando e ottimizzando il lavoro delle organizzazioni vengono fornite delle soluzioni “super partes” riconosciute a livello internazionale attraverso l'adozione di un sistema di gestione” afferma **Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI**.

“La UNI/PdR 174 centra l'obiettivo di armonizzare i requisiti già certificabili della norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024 con gli obiettivi indicati dal NIST Cybersecurity Framework (CSF) – sottolinea **Alessandro Armando, Direttore del CINI Cybersecurity National Lab e presidente del Comitato Scientifico della Fondazione SERICS**. – È un risultato

importante poiché, pur essendo i principali strumenti di riferimento del settore, la norma e il framework hanno approcci non facilmente sovrapponibili e diverse modalità di utilizzo. La UNI/PdR 174 risponde pertanto a un'esigenza oggi molto sentita dalle organizzazioni”.

“La UNI/PdR 174 rappresenta un'importante prima a livello mondiale nell'ottica di creare sinergia operativa tra i due più diffusi framework in materia di sicurezza delle informazioni e cybersecurity, considerandoli finalmente come elementi non competitivi ma complementari tra loro, cosa che sarà sempre più necessaria per indirizzare efficacemente il dinamico contesto regolamentare e normativo internazionale” afferma **Domenico Squillace, Presidente UNINFO**, l'ente federato all'UNI che opera nell'ambito delle tecnologie informatiche e loro applicazioni.

Accredia è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano. Il suo compito è attestare la competenza dei laboratori e degli organismi che verificano la conformità di prodotti, servizi e professionisti agli standard di riferimento, facilitandone la circolazione a livello internazionale.

Accredia è un'associazione privata senza scopo di lucro che opera sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e svolge un'attività di interesse pubblico, a garanzia delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori.

Contact :	Accredia Francesca Nizzero Coordinatrice Relazioni Esterne f.nizzero@accredia.it T 06 84409923 M 338 5611639	
		Axelcomm Sara Molteni Ufficio Stampa Esterno sara.molteni@axel-comm.it M 347 8489228